

NASCE “WATER ALLIANCE – ACQUA DI LOMBARDIA”: Il patto tra aziende idriche in house della Lombardia

Monza, 24/04/2015 – Con un brindisi simbolico a base di acqua di rete, al termine di un convegno sulle prospettive del servizio idrico, si avvia questa mattina a Monza il percorso che entro fine anno porterà alla nascita dell'alleanza lombarda tra aziende idriche in house della Lombardia. "Water Alliance – Acqua di Lombardia" è il progetto voluto da Gruppo CAP, BrianzAcque, Uniacque, Padania Acque, Lario Reti Holding, Sal e Pavia Acque, sette realtà in house che insieme garantiscono un servizio di qualità a oltre 5 milioni di abitanti (più della metà dei cittadini lombardi) che hanno deciso di fare squadra per coniugare il radicamento sul territorio e le migliori pratiche nella gestione pubblica dell'acqua. Il progetto ha il patrocinio di Expo 2015, ANCI Lombardia e Confservizi Lombardia.

I numeri

Come aggregato, nel settore idrico le sette aziende sono seconde in Italia solo ad ACEA. Insieme servono poco meno di 900 Comuni, dove erogano ogni anno oltre 500 milioni di metri cubi d'acqua, con 24.727 km di rete di acquedotto e 2.733 pozzi. I depuratori sono 508, ai quali confluiscono quasi 20mila km di rete fognaria. I ricavi complessivi superano i 630 milioni. Nei prossimi cinque anni, le sette aziende investiranno 800 milioni di euro: uno sforzo impressionante che si concentra in gran parte nell'impegno per mettere a norma depuratori e fognature, e risolvere così il grave deficit infrastrutturale che vede ancora l'Italia sotto procedura di infrazione comunitaria.

Il convegno

Il progetto Water Alliance è stato presentato questa mattina a Monza, nella cornice di Villa Reale, con il convegno "Per una sharing economy dell'acqua". Introdotto dal presidente di BrianzAcque Gianfranco Mariani, l'evento si è aperto con gli interventi di Roberto Scanagatti, sindaco di Monza e presidente ANCI Lombardia; Pietro Luigi Ponti, presidente della Provincia di Monza e Brianza; Mario Nova, direttore generale dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Lombardia.

Al presidente del Gruppo CAP Alessandro Russo, in qualità di coordinatore della Water Alliance, il compito di presentare la proposta delle società in house, mentre Giorgia Ronco, della Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, ha tracciato il quadro del settore su scala nazionale. A seguire una tavola rotonda, moderata dalla giornalista del Sole24Ore Sara Monaci, con gli interventi di Antonio Massarutto, economista (Università di Udine, Università Bocconi di Milano); Régine Engström, direttrice generale Eau de Paris; Enrico Boerci, amministratore delegato BrianzAcque; Paolo Franco, presidente Uniacque; Alessandro Lanfranchi, presidente Padania Acque; Antonio Redondi, presidente SAL; Luigi Maggi, presidente Pavia Acque.

“Water Alliance – ha spiegato il Presidente di SAL, Antonio Redondi, durante il suo intervento - nasce per aumentare la competitività delle nostre aziende, già forti dell'autonomia e dello stretto legame con il loro territorio. Attraverso la valorizzazione del modello in house, si possono gettare le basi per una cooperazione stabile e sinergica tra le aziende, per produrre nuove economie di scopo e maggiori economie di scala, favorendo anche l'accesso al credito per nuovi investimenti”.



Water Alliance
Acqua di Lombardia



“Water Alliance – ha sottolineato Regine Engstrom, direttrice Generale di Eau de Paris - fornisce un esempio concreto di avanzamento di partenariato pubblico-pubblico. Si tratta di un percorso verso l’efficientamento del servizio idrico che i nostri cittadini e azionisti si aspettano. Parigi sarà molto interessata a seguire l’evoluzione di questa alleanza per un migliore servizio pubblico in Italia e in Francia”.

Antonio Massarutto, economista e docente universitario ha aggiunto: *“In Italia abbiamo passato troppo tempo a discutere di sovrastrutture e di teorie, ora il quadro è sufficientemente completo. Questa iniziativa mi sembra un buon primo passo. I prossimi risultati, immagino, potranno venire dall’efficientamento dei costi operativi. Il vero nodo è la finanza: se ci si mette insieme è per finanziarsi meglio. Ora viene il difficile, guarderemo con attenzione i risultati di questo progetto”.*

Per informazioni

Ufficio Stampa Gruppo CAP:

Matteo Colle - ufficio.stampa@capholding.gruppocap.it - 02.82502. 219 – 563

Ufficio Stampa BrianzAcque:

Viviana Magni - ufficio.stampa@brianzacque.it - 039.26230334 - 338.7105083

Ufficio Stampa SAL:

Lorenzo Luni – lorenzo.luni@sal.lo.it – 0371.616804